

Standard unico sulla chimica

Standard unico per produttori, gdo e agroindustria che praticano la produzione integrata, basata cioè sull'uso coordinato e razionale di tutti i fattori produttivi per ridurre l'uso della chimica. Le dimensioni del fenomeno sono già abbastanza consistenti: le superfici dedicate alla produzione integrata ammontano quasi a un mln di ettari, principalmente coltivati a ortofrutta e vegetali e suddivisi tra piani operativi gestiti dalle op, psr regionali e canali privati gdo-agroindustria. Ora, grazie al sistema di qualità di produzione integrata (sqnpi), previsto nella recente legge sull'etichettatura d'origine, si armonizza una materia in cui venivano applicate in modo disordinato discipline differenti. «Il Sqnpi», ha spiegato Giuseppe Blasi, dirigente del Mipaaf, in occasione di Agrifil, «consentirà all'Italia di anticipare i provvedimenti comunitari che introdurranno l'obbligo della difesa integrata a partire dal gennaio 2014». Il sistema prevede l'adesione dei produttori a un disciplinare specifico e la certificazione della metodologia di produzione all'origine da parte di organismi terzi pubblici o privati accreditati. Il ministero ha inoltre lanciato un concorso di idee per la definizione del logo che identificherà tutti i prodotti da produzione integrata.

Giusy Pascucci

